



Publicato all'Albo Pretorio di questo
Comune dal 15/02/2008
al 01/03/2008
Numero di registro 100
L'incaricato della pubblicazione

COMUNE DI CASTENASO
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO n. 18 del 12/02/2008

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE ACCADEMIA CATIS PER LA GESTIONE DEL CENTRO CULTURALE "LA SCUOLA"-APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Il giorno 12 del mese di Febbraio dell'anno 2008 alle ore 16:00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

		Pres
- Prof.ssa BARUFFALDI MARIAGRAZIA	Sindaco	S
- BIAGI ANDREA	Vice Sindaco	S
- SERMENGHI STEFANO	Assessore	S
- LELLI ROSSANO	Assessore	S
- MARRONI VALERIO	Assessore Esterno	S
- PIRAZZOLI MAURIZIO	Assessore Esterno	S
- FUSETTO IRINA	Assessore Esterno	S
-		
-		
-		
-		
-		
Totale Presenti n. 7		Totale Assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa BOSCHI VALERIA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Prof.ssa BARUFFALDI MARIAGRAZIA assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Area: SERVIZI ALLA PERSONA

Oggetto: “ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE ACCADEMIA CAVIS PER LA GESTIONE DEL CENTRO CULTURALE “LA SCUOLA”-APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE ”

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il 28 maggio 2005 è stato inaugurato il Centro culturale “La Scuola”, situato in via della Pieve, 35 a Marano di Castenaso, destinato allo svolgimento di attività culturali, artistiche e ricreativo-educative rivolte prioritariamente ma non esclusivamente ai giovani, come indicato nella propria deliberazione n. 144 dell’1.6.2004;
- Dopo una fase iniziale di gestione diretta da parte del Comune, tesa a consolidare l’attività del Centro, è emersa la volontà di sperimentare forme diverse di gestione, in una logica di sussidiarietà orizzontale che veda maggiormente coinvolti organismi sociali e del volontariato, nonché le associazioni del territorio;
- Nella primavera 2007, la Fondazione Accademia Cavis –ente non profit- con sede a Bologna in via Papini, 32 ha manifestato la volontà di collaborare con il Comune di Castenaso nella valorizzazione del Centro culturale “La Scuola”, al fine di contribuire a migliorarne l’efficienza della gestione ed ampliarne la proposta culturale;
- Nei mesi successivi si sono svolti vari incontri fra le parti al fine di verificare i presupposti della collaborazione e valutare la fattibilità di tale proposta;

Dato atto che in data 4.2.2008 – Prot. n. 2114 è pervenuta dal parte della Fondazione Accademia Cavis formale proposta di collaborazione per la gestione delle attività del Centro Culturale “La Scuola”, la quale ha presentato anche un progetto di massima contenente le finalità e gli obiettivi, le proposte operative, la struttura organizzativa ed i termini di collaborazione con il Comune;

Valutata tale proposta coerente con le esigenze del Comune, in particolare con la volontà di valorizzare l’attività del Centro culturale per la promozione della cultura sul territorio comunale in tutte le sue espressioni, consentendo anche una convenienza economica per l’Ente, sia per il coinvolgimento di organismi sociali e del volontariato, sia per la natura di tipo concessorio dell’accordo;

Valutato inoltre l’idoneità del partner, essendo Accademia Cavis una fondazione senza scopi di lucro, costituitasi con atto pubblico in data 22.12.2003 Rep. N. 34996 ed avente come fine statutario l’attività educativa e formativa in campo economico, scientifico, sociale e culturale;

Visto lo schema di convenzione, concordato fra le parti, che definisce i contenuti dell’attività di gestione, i compiti e gli oneri a carico dei due Enti, gli ambiti di collaborazione e le forme di controllo;

Ritenuto di procedere, per tutte le motivazioni sopra esposte, alla stipulazione dell’accordo di collaborazione con la Fondazione Accademia Cavis di Bologna, ai sensi dell’art. 119 del testo unico dell’ordinamento degli Enti locali e dell’art. 43 L. 449/97, dando atto che tutti i termini dell’accordo sono definiti nello schema di convenzione allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Responsabile dell’Area interessata ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (parere allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) mentre in ordine alla

regolarità contabile è stato espresso parere favorevole limitatamente alla coerenza del presente provvedimento con gli strumenti di programmazione finanziaria;

All'unanimità di voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) di approvare la proposta di collaborazione, citata in premessa, presentata dalla Fondazione Accademia Catis Via Papini, 32 Bologna, approvando altresì l'allegato progetto di gestione per il Centro Culturale "La Scuola" (all.A);

2) di approvare lo schema di convenzione che regolerà i rapporti con la suddetta Fondazione (allegato B al presente atto per farne parte integrante e sostanziale), dando mandato al Responsabile Area Servizi alla Persona relativamente alla sottoscrizione, con facoltà di apportare –fatta salva la sostanza dell'atto- tutte le rettifiche o precisazioni che si rendessero necessarie;

3) di dare atto che, come previsto all'art. 6 della convenzione, il Comune si impegna ad erogare alla Fondazione un finanziamento annuo di € 8.000 per la promozione e lo sviluppo di attività culturali, dando atto che l'importo dello stesso negli anni successivi verrà valutato ed eventualmente rivisto in relazione all'andamento ed al buon esito della gestione;

4) di rinviare ad apposita determinazione del Responsabile di Area competente l'assunzione dell'impegno di spesa al cap.lo 5274/55 "Contributi ad enti ed associazioni culturali" del bilancio di previsione 2008/2010;

Successivamente, con ulteriore votazione unanime, si rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Progetto

CENTRO CULTURALE "LA SCUOLA"

Comune di Castenaso

Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili

Via della Pieve, 35 Marano di Castenaso



ACCADEMIA
FONDAZIONE CATIS

Via Papini, 32 • 40129 Bologna
Tel. 051.4187228 • N. Verde 800505100
Fax 051.7090555 • www.catis.net
accademia@catis.net

PREMESSA

Il *Centro Culturale La Scuola* è un'istituzione del *Comune di Castenaso* e opera sul fronte della *promozione della cultura* in tutte le sue espressioni; il Centro si pone quale punto di riferimento culturale e di aggregazione per tutta la cittadinanza, in particolare per la popolazione giovanile, stimolandone le idee progettuali, puntando sempre alla promozione di attività integrate e multidisciplinari a forte valenza culturale e ad alta caratterizzazione qualitativa. Nasce, quindi, come luogo di incontro di sinergie sociali al fine di promuovere attività aventi lo scopo di preservare il valore dell'agire collettivo e di riaffermare il diritto dell'uomo ad essere momento centrale della società, intesa non solo come realtà locale.

Il *Centro Culturale La Scuola* è, dunque, un grande centro polifunzionale in cui vengono organizzate attività, rivolte a cittadini di diverse età e interessi, quali: mostre, laboratori artistici, corsi di formazione e aggiornamento, rappresentazioni musicali e teatrali, ecc.

L'obiettivo generale è di fornire occasioni e strumenti attraverso i quali le persone possano esprimere la propria individualità e creatività, relazionarsi tra loro e partecipare ad iniziative d'interesse. Tutto ciò in collegamento costante con l'Amministrazione comunale e mediante la compartecipazione di Organizzazioni non profit con priorità per le Associazioni ubicate nel territorio di Castenaso.

FINALITA' ED OBIETTIVI

✦ Favorire la libera circolazione dei saperi, rivolta alla cultura in ogni suo aspetto, con particolare attenzione alle forme di espressione giovanili; grande importanza riveste in questo senso la musica, a cui verrà dato ampio spazio attraverso la gestione di una sala prove e di una sala auditorium per concerti e spazi per la didattica.

✦ Avvicinare i giovani alle tradizioni popolari, alla conoscenza degli usi e costumi locali, al recupero e alla tutela del proprio territorio.

✦ Valorizzare la creatività artistica ed artigianale (fotografia, ceramica, vetro, pittura, scultura, ecc.) attraverso la realizzazione di spazi che permettano di creare liberamente ed esporre le proprie opere, dando così possibilità ad artisti emergenti o principianti di esprimersi. Si prevede allo scopo l'allestimento di un laboratorio in cui saranno tenuti corsi di educazione all'immagine, percorsi formativi per l'apprendimento di tecniche di lavorazione tradizionali e avanzate, con lo spirito e la vitalità di una scuola aperta.

✦ Favorire scambi culturali in genere mediante l'organizzazione di eventi e di seminari anche attraverso la collaborazione con associazioni nazionali, europee ed internazionali, diffondendo la cultura del rispetto delle differenze attraverso la comunicazione in un'ottica di arricchimento e integrazione, favorendo incontri soprattutto per i giovani e per gli immigrati.

✦ Collaborare con altre istituzioni aventi finalità simili, promuovendo iniziative per una maggiore divulgazione della conoscenza della realtà associativa.

✦ Organizzare corsi di apprendimento e perfezionamento nelle varie discipline: artistiche e sportive, di prevenzione e tutela della salute, di conoscenza delle tecnologie informatiche e di comunicazione, di lingue straniere, ecc. l'elenco è da ritenersi non esaustivo, poiché non v'è limite alla conoscenza e alla curiosità umana in tutte le sue espressioni, se non quello della legalità e del rispetto dei diritti delle persone.

✦ Fornire ai cittadini servizi di informazione su iniziative ed eventi territoriali organizzati dal Comune di Castenaso e raccogliere proposte da parte dei cittadini al fine di migliorare e arricchire le attività e garantire un risposta reale ai bisogni del territorio.

✦ Organizzare rappresentazioni teatrali, anche dialettali, rassegne di poesia e spettacoli.

LA GESTIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA

La gestione operativa e amministrativa del Centro è affidata all'*Accademia Catis - Fondazione*, ente di formazione accreditato dalla Regione Emilia Romagna e certificato in conformità alle norme UNI

ISO 9001:2000 nel settore della formazione EA37. L'esperienza pluriennale dell'Accademia nel settore culturale e sociale, consente di garantire una conduzione costantemente monitorata e verificata negli aspetti progettuali, di realizzazione e di valutazione dei risultati, coerentemente con le direttive politiche dell'Amministrazione comunale e di assicurare efficienza della gestione (rendicontazione economica) ed efficacia sulla comunità e sul territorio (rendicontazione sociale).

La gestione della struttura e degli spazi annessi (apertura, sorveglianza, chiusura) è consentita esclusivamente a personale autorizzato dall'Accademia Catis, mediante badge elettronico e/o tessera identificativa. Le richieste di utilizzo degli spazi devono essere indirizzate al personale dell'ente gestore e con esso concordate per tempi e modi di utilizzo; per una corretta gestione degli spazi verrà predisposto un calendario di programmazione. L'ente gestore vigilerà e controllerà l'attività, con la facoltà di adottare i provvedimenti necessari per assicurarne il buon andamento.

L'accesso alla struttura sarà consentito a tutti i cittadini (accesso facilitato ai disabili); coloro che ne facciano esplicita richiesta riceveranno gratuitamente una tessera d'iscrizione al Centro, nominativa, che consentirà loro di usufruire di sconti e agevolazioni sulle iniziative a pagamento del Centro e su eventuali altre che dovessero prospettarsi a seguito di accordi con altri enti, commerciali e non.

Il Centro è aperto, di norma, nei giorni feriali in orario d'ufficio; particolari iniziative potrebbero svolgersi in orario serale e/o festivo, in questo caso è prevista la presenza di almeno un addetto autorizzato dall'ente gestore.

Al fine di raggiungere le finalità e gli obiettivi dichiarati, ogni attività può essere esercitata anche mediante la raccolta di fondi da privati, a titolo di esempio: le quote di iscrizione ai corsi, l'affitto della sala prove, ecc. con la condizione di assicurare prezzi calmierati e senza alcuno scopo di lucro. Le iniziative possono, altresì, beneficiare di finanziamenti da parte di Enti pubblici, della Comunità Europea e di altri enti.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa è così composta:

Area strategica – il Sindaco e/o suoi delegati (Assessori, Dirigenti, Funzionari) e il Direttore dell'Accademia Catis e/o suoi delegati provvederanno alla *pianificazione strategica*, ovvero alla definizione degli indirizzi politici e degli obiettivi generali e alla verifica del raggiungimento degli stessi, sulla base del Progetto di gestione presentato, al fine di garantire il controllo istituzionale dell'attività. Si riunisce, di norma, due volte all'anno.

Area operativa - L'area operativa è composta da un Comitato di Gestione e da un Comitato Tecnico.

✦ Il Comitato di Gestione è composto da:

-il Direttore e il Coordinatore didattico dell'Accademia Catis

-2 funzionari delegati dal Sindaco del Comune di Castenaso

e ha il compito di confrontarsi sulla gestione del Centro Culturale nell'ambito delle direttive generali; individua gli obiettivi specifici e le priorità, verifica la compatibilità degli impegni e l'allocatione delle risorse, approva i programmi annuali, accerta i punti di forza e di debolezza nonché i punti di sviluppo per le diverse aree di intervento, definisce gli strumenti di valutazione dei risultati. Il Comitato di Gestione supporta il Tavolo politico-strategico e si possono anche prevedere incontri congiunti tra i due tavoli.

Il CdG si riunisce ogni qual volta si ritenga necessario e può essere convocato anche su richiesta di uno solo dei componenti.

✦ Il Comitato Tecnico è composto da:

-dal Comitato di Gestione

-da un referente di ogni Area di attività (arte, musica e spettacolo, discipline sportive, prevenzione e tutela della salute, fotografia e artigianato, ecc.); non vi è limite di partecipazione al Comitato Tecnico, pertanto il referente designato può essere affiancato da un collaboratore nell'ambito della stessa area.

Il Comitato Tecnico è presieduto dal Direttore dell'Accademia Catis, che ne coordina l'attività e si riunisce almeno due volte all'anno in via ordinaria su convocazione del CdG o del solo Direttore dell'Accademia, per la definizione dei programmi annuali o in qualsiasi momento lo si ritenga opportuno in via straordinaria, anche su richiesta di almeno 3 referenti di area. La convocazione viene inviata per iscritto a mezzo posta elettronica.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per il primo anno si terrà conto delle attività già pianificate dalle associazioni presenti e sulla base del calendario già predisposto verranno inserite le ulteriori iniziative previste per l'anno in corso. Per gli anni a venire, verrà predisposta una programmazione di massima nel mese di ottobre per l'anno successivo e integrata mese per mese.

L'Accademia Catis è incaricata dall'Amministrazione comunale della direzione artistica, organizzativa, amministrativo-contabile ed operativa, pertanto ogni evento andrà concordato nei termini e modi e i rapporti contrattuali e di collaborazione con gli artisti e le organizzazioni ospitate saranno tenuti dall'ente gestore, che si interfacerà con i promotori dell'evento.

UTILIZZO DELLE SALE E TARIFFE

Le richieste di utilizzo delle sale dovranno essere inoltrate all'ente gestore con congruo anticipo, al fine di evitare sovrapposizioni, nell'ottica della migliore utilizzazione possibile degli spazi e in relazione allo svolgimento di tutte le attività programmate, privilegiando le attività direttamente promosse dall'Amministrazione comunale (o da terzi con patrocinio oneroso del Comune).

Si intende per congruo anticipo, l'inoltro della richiesta, su modulistica apposita, entro 30 gg. lavorativi precedenti la data di svolgimento dell'iniziativa; l'inoltro in tempi successivi non garantisce la realizzazione dell'evento.

Le tariffe saranno rese note con apposito listino, concordato con l'Amministrazione comunale. La tariffa comprende l'utilizzo della sala, le pulizie e le utenze; le attrezzature (video-proiettori, PC, impianto audio, strumenti musicali, ecc.), eventualmente richieste, verranno conteggiate a parte. L'intervento di tecnici informatici, tecnici del suono, hostess di sala ecc. sarà conteggiato a parte; se l'ente/associazione fornisce direttamente detto personale, dovrà accertarsi delle capacità professionali e assumersi la responsabilità di eventuali danni arrecati.

L'ente gestore dovrà garantire prezzi calmierati e sconti per i tesserati, nonché tariffe agevolate per le fasce più deboli, individuate su segnalazione dell'Amministrazione comunale.

REP. N. _____

COMUNE DI CASTENASO
PROVINCIA DI BOLOGNA

CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CASTENASO E LA FONDAZIONE ACCADEMIA CATIS PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' E LA GESTIONE DEL CENTRO CULTURALE "LA SCUOLA" DI MARANO.

L'anno duemila___, il giorno _____ del mese di _____ tra:

- **DOTT.SSA MARINA GOTTI**, nata a Bentivoglio (Bo) il 17/06/1957 Responsabile dell'Area Servizi alla persona del Comune di Castenaso (C.F. 01065340372), in nome e per conto del quale dichiara di intervenire ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n° .. del ..., di seguito denominata anche "Comune";

E

- **FRANCESCO DRAGOTTA**, nato a Piazza Armerina EN il 15/01/1952, in rappresentanza della Fondazione ACCADEMIA CATIS con sede a Bologna Via Giovanni Papini n. 32, iscritta al Registro delle Fondazioni di Bologna REA n. 437998 il 27/01/2004, Ente di Formazione accreditato dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 246 del 5/03/2007, certificato TUV in conformità alle norme UNI ISO 9001:2000 nel settore della formazione EA37, di seguito denominata anche "Fondazione";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- FINALITA'

La presente convenzione ha la finalità sia di favorire la promozione della cultura in tutte le sue espressioni sul territorio comunale di Castenaso sia di potenziare il ruolo del centro culturale di Marano come luogo di aggregazione per tutta la cittadinanza, con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

La scelta di dar vita ad una collaborazione tra ente pubblico e organizzazione non profit, coerentemente al quadro della legislazione vigente, da attuazione al principio, della sussidiarietà orizzontale.

Art. 2 OGGETTO

Il Comune di Castenaso, sulla base delle linee di indirizzo stabilite dalla Giunta comunale nel settore della promozione della cultura, affida alla Fondazione Accademia Catis la gestione del centro culturale "La Scuola" di Marano, che deve espletarsi secondo i seguenti principali compiti, sulla base del progetto di gestione presentato, che si intende richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) gestire tutte le attività, i corsi e le iniziative del centro culturale, secondo la programmazione elaborata dal Tavolo tecnico-operativo;
- b) coordinare l'attività delle associazioni presenti nel centro culturale e favorire la partecipazione delle altre associazioni culturali presenti sul territorio comunale, nell'ambito del Tavolo di confronto con le Associazioni
- c) curare i rapporti con Provincia, Regione ed altri Enti per la pianificazione e promozione delle attività;

- d) promuovere la valorizzazione e lo sviluppo del centro culturale come luogo di aggregazione soprattutto per i giovani.

Art. 3 – CONTENUTI DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La Fondazione dovrà curare sotto la propria direzione tutti gli aspetti legati alla produzione e messa in opera del progetto tecnico predisposto e, indicativamente:

- ✦ Favorire la libera circolazione dei saperi, rivolta alla cultura in ogni suo aspetto, con particolare attenzione alle forme di espressione giovanili; grande importanza riveste in questo senso la musica, a cui verrà dato ampio spazio attraverso la gestione di una sala prove e di una sala auditorium per concerti e spazi per la didattica.
- ✦ Avvicinare i giovani alle tradizioni popolari, alla conoscenza degli usi e costumi locali, al recupero e alla tutela del proprio territorio.
- ✦ Valorizzare la creatività artistica ed artigianale;
- ✦ Favorire scambi culturali in genere mediante l'organizzazione di eventi e di seminari anche attraverso la collaborazione con associazioni nazionali, europee ed internazionali;
- ✦ Collaborare con altre istituzioni aventi finalità simili, promuovendo iniziative per una maggiore divulgazione della conoscenza della realtà associativa;
- ✦ Organizzare corsi di apprendimento e perfezionamento nelle varie discipline: artistiche e sportive, di prevenzione e tutela della salute, di conoscenza delle tecnologie informatiche e di comunicazione, di lingue straniere, ecc.;
- ✦ Fornire ai cittadini informazioni su iniziative ed eventi territoriali organizzati dal Comune di Castenaso attraverso il sito internet e/o materiale cartaceo;
- ✦ Organizzare rappresentazioni teatrali, anche dialettali, rassegne di poesia e spettacoli.

In particolare la Fondazione assume:

- la direzione artistica, organizzativa, amministrativo-contabile ed operativa
- la gestione dei rapporti contrattuali e di collaborazione con gli artisti, le organizzazioni ospitate e il personale impiegato
- la gestione amministrativo-burocratica dei diritti SIAE ed oneri contributivi, che restano a carico dell'ente/associazione organizzatrice dell'evento.

Viene inoltre affidata alla Fondazione la gestione della struttura e degli spazi annessi (apertura, sorveglianza, chiusura). Le giornate e le modalità di apertura verranno stabilite ed organizzate direttamente dall'Accademia Catis, nell'ottica della migliore utilizzazione possibile degli spazi e in relazione allo svolgimento di tutte le attività programmate.

La programmazione dell'uso degli spazi dovrà avvenire privilegiando le attività direttamente promosse dall'Amministrazione comunale (o da terzi con patrocinio oneroso del Comune), che andranno comunque programmate con l'ente gestore onde evitare sovrapposizioni con altre iniziative. Le richieste di utilizzo degli spazi devono essere indirizzate alla direzione dell'Accademia Catis e con essa concordate per tempi e modi di utilizzo. L'accesso alla struttura sarà consentito a tutti i cittadini, con agevolazioni e sconti per le fasce più deboli, sulle iniziative a pagamento del Centro. Infatti, al fine di raggiungere le finalità e gli obiettivi dichiarati, ogni attività può essere esercitata anche mediante la raccolta di fondi da privati, a titolo di esempio: le quote di iscrizione ai corsi, l'affitto delle sale, ecc.

A tal proposito la Giunta comunale e l'Accademia concorderanno all'inizio dell'esercizio annuale, salvo le necessarie modifiche in itinere, quote di rimborso calmierate a carico delle Associazioni, dei cittadini, ecc. per l'utilizzo di servizi e strutture. Le iniziative possono, altresì, beneficiare di finanziamenti da parte di Enti pubblici, della Comunità Europea e di altri enti, attraverso progetti presentati dall'Accademia Catis e concordati con il Comune.

La Fondazione si impegna, entro 60 giorni dalla data del provvedimento di affidamento dell'incarico, in accordo con l'ufficio Cultura, a presentare una proposta di Regolamento di gestione, da sottoporre all'approvazione del Comune.

Art. 4 – DISPONIBILITA' DEGLI SPAZI, MEZZI E STRUTTURE

La programmazione dell'uso degli spazi dovrà avvenire privilegiando le attività direttamente promosse dall'Amministrazione comunale, che andranno comunque programmate con l'ente gestore onde evitare sovrapposizioni con altre iniziative.

Ogni intervento di manutenzione straordinaria o modifica anche parziale delle strutture dovrà essere formalmente comunicato e concordato con il Comune.

La struttura sarà provvista di un impianto di video sorveglianza e di un sistema elettronico di apertura dell'ingresso e delle sale attraverso un badge personale. Il Comune si impegna, entro 60 gg. dalla stipula della presente convenzione, a provvedere all'acquisto e alla messa in opera dei suddetti apparati, avvalendosi di un'azienda specializzata.

L'Accademia gestirà il software del video controllo e delle autorizzazioni degli accessi.

La fondazione riserverà i seguenti spazi all'Associazione "Gruppo fotografico LA ROCCA" di Castenaso, già presente nel Centro con la propria sede, alle condizioni di seguito indicate:

- assegnazione della Sala E, come propria sede, e della camera oscura (Sala G) in modo permanente, dietro corresponsione della quota stabilita dall'Amministrazione comunale; la camera oscura dovrà essere comunque disponibile per eventuali necessità del Comune, delle scuole, della Fondazione per proprie attività.

Dovranno inoltre essere garantiti gli spazi per i seguenti progetti comunali:

- Radio Nebbia - gruppo locale (progetto rivolto ai giovani e finanziato dal Piano di Zona) – assegnazione gratuita e in via prioritaria delle ore necessarie per la produzione dei programmi radiofonici presso la sala H;
- "Mostra permanente delle tradizioni", realizzata nell'ambito del progetto europeo Ruralmed, allestita e curata dalla Associazione Marano Viva - assegnazione gratuita della sala espositiva n.1; tale sala dovrà essere resa disponibile per eventuali mostre che necessitino di entrambe le sale espositive.

Art. 5 –ONERI A CARICO DELL'ACCADEMIA CATIS

Sono a carico della Fondazione i seguenti oneri:

- pulizia interna ed esterna e manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature concesse in uso, ad eccezione della manutenzione del verde;
- promozione delle iniziative del centro culturale, attraverso materiale cartaceo nonché tramite il sito del Comune;
- costo del personale per direzione, coordinamento, amministrazione
- le utenze di luce, acqua, telefono e riscaldamento, previa volturazione alla fondazione a propria cura e spese. L'Accademia Catis si fa carico del loro puntuale pagamento, esonerando fin d'ora il Comune da qualsivoglia responsabilità in ordine a ritardi o inadempimenti.

La Fondazione si impegna ad impiegare nell'attività oggetto della presente convenzione i proventi dell'attività stessa, nonché gli eventuali finanziamenti finalizzati provenienti dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia.

Qualora la Fondazione dovesse svolgere attività che richiedano il rilascio di autorizzazioni e licenze previste dalle vigenti norme, vi provvederà a propria cura e spese assumendosi ogni obbligo e responsabilità, esonerando fin d'ora il Comune da qualsivoglia responsabilità per violazioni di legge o altro inadempimento. Dovrà inoltre osservare tutte le norme di sicurezza e di igiene e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con l'attività oggetto della convenzione.

Art. 6 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si fa carico delle spese di progettazione, realizzazione e di informazione per iniziative direttamente promosse dall'Amministrazione stessa.

Il Comune si impegna ad erogare alla fondazione un finanziamento per la promozione e lo sviluppo di attività culturali. Tale contributo, annuale e onnicomprensivo, è fissato per il 1° anno di convenzione in € 8.000 (ottomila) e verrà erogato come segue: 50% entro il 31 marzo e 50% entro il 30 settembre di ogni anno.

Allo scadere del 1° anno di convenzione, l'entità di tale contributo verrà valutato di comune accordo ed eventualmente rivisto dall'Amministrazione comunale, in ragione dell'andamento e del buon esito della gestione.

Sono altresì a carico dell'Amministrazione comunale gli interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile e sulle attrezzature di sua proprietà, come definiti dall'art. 31 della legge 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni.

Prima dell'inizio dell'attività il Comune, a propria cura e spese, dovrà fornire alla fondazione, copia delle certificazioni degli impianti elettrici e delle caldaie, previsti dalle vigenti norme di legge.

Art. 7 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità dall'1.3.2008 al 31.08.2011.-

Potrà essere rinnovata, in accordo fra le parti, con apposito atto, previa verifica da parte del Comune dei risultati ottenuti e dei risparmi conseguiti.

La gestione della struttura potrà avviarsi anche in mora della sottoscrizione della convenzione.

Art. 8 – GARANZIE

La fondazione è inoltre esclusivamente e totalmente responsabile degli operatori e/o collaboratori messi a disposizione durante le iniziative comunali e dichiara fin d'ora di essere in regola con tutte le norme contrattuali, previdenziali ed assistenziali, di sicurezza sul lavoro, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza alle predette disposizioni o di azioni proposte da Enti e/o persone fisiche.

ART. 9 – RESPONSABILITA'

Ogni responsabilità per danni a persone, a cose, anche di terzi, che possono derivare dalle attività oggetto della presente convenzione è senza riserve ed eccezioni a carico della Fondazione. A tale proposito la stessa sottoscriverà, con decorrenza dalla data di avvio della gestione, polizza assicurativa RTC/RCO adeguata all'attività svolta.

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comune mantiene un generale potere di controllo sulla realizzazione del progetto e sulle singole iniziative e si riserva la potestà di effettuare, tramite gli uffici competenti, verifiche ed accertamenti a scadenza periodica sul corretto svolgimento dell'attività.

L'Accademia Catis può chiedere ulteriori momenti di verifica su temi o questioni autonomamente individuate.

La Fondazione è tenuta a trasmettere al Comune entro il mese di luglio di ogni anno relazione annuale sulla gestione del Centro, nonché copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO

Ogni violazione o irregolare esecuzione ai contenuti della presente convenzione determinerà il diritto dell'amministrazione comunale alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo ed impregiudicato il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

E' possibile reciproco recesso anticipato, con un preavviso scritto di almeno tre mesi e con l'obbligo di corrispondere quanto dovuto fino al momento del recesso.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione anche parziale dell'attività oggetto del presente contratto a pena di nullità. E' vietato altresì il subappalto.

E', altresì, consentito alla Fondazione la facoltà di ricorrere a soggetti esterni all'accordo solo ed esclusivamente per attività di supporto, quali: pulizia sede, manutenzioni, sorveglianza e qualsiasi altro servizio di supporto, ecc.

ART. 13 - CONTROVERSIE

Le parti definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione. Qualora ciò non fosse possibile, si potrà deferire la controversia al giudizio di tre arbitri

nominati uno dal Comune, uno dalla Fondazione ed uno dal Presidente del Tribunale. Le spese di giudizio saranno anticipate dalla parte che avrà avanzato domanda di arbitrato. Per ogni altra controversia è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Fondazione Accademia Catis si impegna a trattare i dati personali dei soggetti fruitori della struttura nel rispetto del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”; ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso, in particolare per quanto attiene al trattamento dei dati sensibili, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione.

ART. 15 - SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a completo carico della Fondazione.

Art. 16 – RINVIO

Per quanto non regolamentato dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di accettazione.

Comune di Castenaso
(Dott.ssa Marina Gotti)

Fondazione Accademia Catis
(Sig. Francesco Dragotta)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Prof.ssa Mariagrazia Baruffaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Valeria Boschi

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, si certifica che la presente copia è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 15/02/2008 al 01/03/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Castenaso li, 15/02/2008

L'incaricato della pubblicazione

-
-
- La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopra indicati. Contestualmente all'affissione è stata comunicata ai Gruppi consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/00
 - E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 267/00

-
-
- Si attesta che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c.3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato

-
-
- RATIFICATA con delibera consiliare nr. _____ del _____
 - RIPUBBLICATA dal _____ al _____

Castenaso li, _____

L'Operatore Delegato
